

# R

# Reciprocamente Insieme



**Se si vuole arrivare primi,  
basta correre da soli.  
Se si vuole arrivare lontano,  
bisogna camminare insieme.**



Trimestrale edito dall'Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi - Regime Agevolato - Spedizione in Abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 u. e 3 - Anno 18 N° 2 - Aprile/Giugno 2016

*Forse lo sapete già...*

## DONAZIONE 5x1000

All'attenzione dei lettori della rivista, dei loro amici e conoscenti: forse lo sapete già, ma la redazione di questo periodico vuole ugualmente ricordare a tutti che destinare il 5x1000 alle organizzazioni di volontariato non costituisce aggravio di spesa e rappresenta per noi una fonte di sostegno alle attività che svolgiamo a favore dell'integrazione e promozione sociale e culturale delle persone con disabilità visiva. Chi non vede ha, come tutte le persone, tanti desideri, ma tre sono veramente prevalenti:

stare con gli altri in socialità, conoscere tutto ciò che abbia valenza culturale, imparare ad essere quanto più autonomi possibile. L'U.N.I.Vo.C., attraverso il supporto generoso e solidale dei volontari si adopera perchè tanti nonvedenti possano concretizzare tali desideri, ma c'è bisogno anche di piccole e sicure risorse economiche per allargare il raggio di iniziative e, dunque, anche tu puoi contribuire devolvendo, appunto, il 5x1000 all'Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi.

**CODICE DONAZIONE:**

**97086370588**



DONAZIONE  
X MILLE

**GRAZIE  
MILLE**





## Editoriale

### Ricerca ragazzi per il bando di servizio civile “Univoci e Chiari”

**L'**U.N.I.Vo.C. cerca ragazzi di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 29 anni non compiuti da selezionare per il proprio bando di servizio civile volontario denominato:  
**Univoci e Chiari - U.N.I.Vo.C. generale.**

Il progetto, della durata di un anno, prevede un impegno orario di 36 ore settimanali distribuite su 6 giornate, a fronte di un assegno mensile di €433,80.

Il servizio consisterà nel fornire informazioni e ascolto, effettuare trasporti, dare supporto ai disabili visivi nel disbrigo di pratiche varie, effettuare letture e registrazioni, fare compagnia agli anziani.

Le Sezioni interessate e il numero dei posti disponibili sono i seguenti: Bari 4, Caserta 4, Catania 4, Foggia 4, Montecchio Emilia 4, Napoli 4, Reggio Emilia 2, Savona 2, Udine 4, Verona 1, Viterbo 4.

Informazioni più complete, unitamente al modulo per la domanda sono disponibili nel progetto pubblicato sul nostro sito [www.univoc.org](http://www.univoc.org) oppure telefonando presso le sedi provinciali interessate.

**Data di scadenza per la presentazione delle domande:  
30 giugno 2016 alle ore 14.00.**

**Il Direttore Salvatore Petrucci**



# RELAZIONE MORALE 2015

**EGREGI PRESIDENTI e  
VICEPRESIDENTI,  
nel rispetto delle norme  
statutarie e regolamentari, la  
Direzione sottopone alla vostra  
attenzione la Relazione Morale  
dell'anno 2015.**

L'anno 2015 si caratterizza in due semestri. Il primo, con la presidenza del prof. Romagno, ha visto la Direzione impegnata prevalentemente in diversi incontri, in modalità telefonica ed uno in presenza, di discussione per cercare di risolvere le incomprensioni interne alla Direzione e per analizzare alcune proposte organizzative presentate ma non diventate operative.

## > IL PRIMO SEMESTRE

Nel primo semestre la Direzione ha portato a termine la pubblicazione del primo numero della rivista *Reciprocamente Insieme* ed ha organizzato l'Assemblea Nazionale nel rispetto della legge, dello statuto e del regolamento.

Nei primi di giugno, con le dimissioni del Presidente Romagno si è concluso il primo semestre di attività.

## > IL SECONDO SEMESTRE

Il secondo semestre è stato in primis caratterizzato dalla riorganizzazione degli incarichi all'interno della Direzione. Infatti, la stessa riunitasi in data 4 giugno 2015 ha accettato, a maggioranza, le dimissioni del Presidente Romagno ed ha votato, a maggioranza, come Presidente Salvatore Petrucci e come vice Sonia Morassi; inoltre, nella stessa seduta, ha accolto come nuovo componente della Direzione, il primo dei non eletti, Nicolò Zeppi ed ha provveduto a sostituire il dimissionario segretario Claudio Calacoci con altra dipendente della sede centrale UICI, sig.ra Anna Maria Sgroi. Allo stesso tempo si è provveduto alla chiusura della sede operativa di Firenze e al trasferimento della segreteria presso la sede legale di Roma, impegnando nell'organizzazione per un lungo periodo la Vice Presidente, il Presidente e alcuni dei componenti, compreso ritirare a Firenze la documentazione relativa agli ultimi dieci anni.



Per ragioni pratiche di gestione da parte della vicepresidente Morassi, la quale gestisce la contabilità dell'associazione, è stato necessario trasferire il conto U.N.I.Vo.C., dalla banca MPS di Firenze alla Banca di Credito cooperativo di Basiliano, situata in provincia di Udine, modificando il conto da modalità tesoreria, modalità non facile da gestire se non si è sul posto, a modalità home banking. La vicepresidente Morassi, inoltre, insieme al Presidente, è stata impegnata nella verifica

della contabilità e dei registri sociali degli anni precedenti, per i quali si è reso opportuno chiedere alcune delucidazioni. Si è cercato, inoltre, di recuperare il contributo annuale concesso dall'UICI, relativo al 2014.

Nel secondo semestre i lavori della nuova Direzione si sono svolti in 14 incontri, di cui dodici in modalità telefonica e due "de visu", con l'intento di apportare novità tali da migliorare sia la parte organizzativa che quella operativa.

## ► L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Da un punto di vista organizzativo, la Presidenza ha ritenuto fondamentale proporre, per la prima volta, l'assegnazione di incarichi ad ogni singolo dirigente.

La Direzione ha così votato ed approvato i seguenti incarichi:

- a **Sonia Morassi** è stato affidato il settore amministrazione e contabilità;
- a **Eugenio Colucci**, progettazione, servizio civile e assicurazione;
- a **Mattia Gattuso**, progettazione e rivista;
- ad **Antonio Montanaro** ricerca fondi e organizzazione di eventi;
- ad **Emiliano Pica** rivista e sito;
- a **Nicolò Zeppi** ricerca fondi e organizzazione eventi.

Anche per l'assegnazione delle competenze territoriali, si è deciso per il seguente riassetto:

- 📍 **Morassi Sonia**: Friuli V. Giulia, Veneto, Lombardia, Trentino A. Adige.
- 📍 **Colucci Eugenio**: Emilia Romagna, Piemonte, Valle d'Aosta, Marche.
- 📍 **Gattuso Mattia**: Sicilia e Calabria.
- 📍 **Montanaro Antonio**: Basilicata, Campania, Puglia.
- 📍 **Pica Emiliano**: Abruzzo, Lazio, Molise.
- 📍 **Zeppi Niccolò**: Liguria, Toscana, Umbria.
- 📍 La Sardegna, per delega della Direzione, è stata affidata a **Milena Coco**.



Rispetto agli incarichi avuti, i componenti hanno proficuamente portato a termine i loro impegni. In particolare:

- **Colucci** si è occupato della verifica del rinnovo dell'assicurazione da parte delle sezioni; sono risultate assicurate 33 sezioni su 37.

- **Montanaro** e **Zeppi**, hanno proposto e organizzato la partecipazione all'Expo nell'ambito del congresso UICI con uno stand. A tal proposito si è provveduto alla stampa di materiale promozionale: brochure, segnalibri con il codice QRD da distribuire ai visitatori e per una maggiore visibilità si è stampato un totem. Anche Colucci ha dato un notevole contributo alla manifestazione presidiando, con tre volontari della sezione di Reggio Emilia, lo stand e distribuendo materiale informativo dell'associazione.

- **Gattuso** e **Colucci**, hanno redatto e presentato il progetto del servizio civile anno 2015.

- **Pica** ha collaborato alla pubblicazione della rivista.

La Direzione ha ritenuto prioritaria la verifica delle sezioni veramente ope-

reative. Si è così adoperata, costantemente, per la riattivazione di alcune sezioni provinciali, le quali hanno espresso il desiderio di riprendere le attività e si è impegnata per la costituzione di nuove sezioni con iniziative ancora in atto. La Direzione è stata inoltre a lungo impegnata nelle modifiche del Regolamento generale dell'associazione, e dopo l'approvazione, il Regolamento è stato spedito a tutte le sezioni e pubblicato sul sito. È stato inoltre approvato un regolamento per le spese della Direzione Nazionale, allo scopo di contenerne i costi, pubblicato anch'esso sul sito.

Per la rivista "Reciprocamente Insieme" si è provveduto al cambio del Direttore nella persona del Presidente e all'inserimento nel comitato di redazione di tre giornalisti professionisti. La nuova Redazione, impegnandosi attivamente, ha pubblicato i restanti tre numeri completamente curati negli aspetti grafici e nei contenuti. E per la prima volta i quattro numeri del 2015 sono stati pubblicati anche sul nostro sito in formato pdf per l'accessibilità ai minorati della vista.

Anche il nostro sito [www.univoc.org](http://www.univoc.org) è stato completamente aggiornato, grazie alla collaborazione con il Presidente della sezione dell'Aquila, Lucio Gennarini, sito che ha ottenuto anche parere positivo dalla commissione OSI dell'U.I.C.I.

La Direzione, sempre più convinta che il mondo del volontariato, per essere maggiormente efficace deve avvalersi delle nuove tecnologie, ha programmato di coinvolgere dirigenti sezionali e volontari con adeguate competenze per poter adattare o creare ex novo applicazioni per iPhone, in grado di migliorare l'offerta dei servizi ai non vedenti.

Per quanto riguarda la presentazione di progetti, la Direzione ha deciso di





**Adesso la rivista  
Reciprocamente Insieme  
la trovate anche sul  
nostro sito!**



affidarne la progettazione ad un professionista esterno; si è già provveduto a presentare un progetto, partecipando al bando proposto dalla Chiesa valdese di cui aspettiamo gli esiti. Altri bandi sono allo studio per l'eventuale presentazione di nuovi progetti.

Sempre in tema di progettazione, i componenti della Direzione Gattuso e Colucci hanno redatto e presentato il progetto del servizio civile anno 2015. A riguardo di ciò la Direzione sottolinea e suggerisce alle Sezioni di inserire nella progettazione partenariati validi, in modo da incrementare le possibilità di approvazione.

Questa Direzione, ritiene fondamentale dare ampio risalto a tutti i mezzi di comunicazione/informazione che promuovano le finalità dell'associazione e mantenere sempre attiva la comuni-

cazione fra la struttura nazionale e le Sezioni. A tal proposito il Presidente Petrucci, ha moderato, anche se con fatica, la mailing list "univocforum" auspicando però la disponibilità di un nuovo moderatore, che possa impegnarsi nel rilancio della stessa.

Tanto altro avevamo in programma di realizzare ma in soli sei mesi non è stato possibile riuscirci. È però nostra volontà continuare con gli stessi ritmi, con lo stesso entusiasmo, con la stessa determinazione che ci hanno contraddistinto fino ad oggi. Nell'anno 2016 porteremo a termine altre iniziative in modo da consegnare, al termine del nostro mandato, un'associazione nazionale funzionante, attiva, propositiva e che amplifichi il suo raggio d'azione in nuove Province.

**EGREGI PRESIDENTI e VICEPRESIDENTI, ci rimettiamo al vostro giudizio con la consapevolezza che molto si è realizzato ma che ancora molto si dovrà fare.**

**Convinti di ricevere la vostra fiducia, la vostra stima ed il vostro incoraggiamento a procedere per la strada intrapresa vi ringraziamo e vi porgiamo cordiali saluti.**

# Lotteria Premio Louis Braille 2016

**Premio: € 500.000**

**Estrazione: 08/09/2016**

Al via anche quest'anno la Lotteria Premio Louis Braille, dedicata al grande inventore del sistema di lettura e scrittura per i ciechi, l'unica a carattere nazionale oltre alla classica Lotteria Italia.

Nel 2015, la Lotteria abbinata al Premio Braille ha avuto, anche grazie al carattere solidaristico dell'evento e a una capillare diffusione dell'Associazione sul territorio nazionale, un significativo successo, ottenendo la riconferma per il 2016: nella prima edizione, lo scorso anno, gli italiani si sono mostrati sensibili al tema della solidarietà sociale, facendo registrare un ottimo risultato di vendita, oltre 990 mila tagliandi e un incasso che ha sfiorato i 3 milioni di euro.

**“La Lotteria ha rappresentato e rappresenta un'occasione straordinaria per l'Unione - dichiara il Presidente Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Mario Barbutto - sia nell'anno in corso, sia per gli anni futuri, perché ci offre un nuovo strumento di acquisizione delle risorse finanziarie e un mezzo potente di comunicazione con il grande pubblico a livello nazionale. Quest'anno - continua Barbutto - avremo più tempo per fare pubblicità alla Lotteria e abbiamo già pensato a delle iniziative per superare il numero dei biglietti venduti lo scorso anno: innanzitutto il prossimo 25 giugno saremo presenti nelle piazze di tutta Italia, grazie alla collaborazione delle sedi provinciali dell'Unione, con una manifestazione che abbiamo voluto chiamare in maniera scherzosa 'La Fortuna è cieca'.**

**Inoltre stiamo provando a coinvolgere anche le squadre di calcio di Serie A e Serie B: chiederemo che la prima giornata del prossimo campionato venga dedicata al Premio Braille”.**

Per il 2016 infatti, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha deciso di destinare la maggior parte dei proventi della lotteria alle sue strutture locali per sviluppare la promozione delle attività fisiche, motorie e sportive, particolarmente preziose ad assicurare uno sviluppo armonico e integrale della personalità e della crescita delle persone cieche e ipovedenti.

Anche quest'anno, i biglietti saranno venduti, oltre che dalla tradizionale rete di vendita rappresentata, principalmente, da ricevitorie del gioco del lotto, tabaccherie e Autogrill, anche direttamente dalle strutture provinciali dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

L'8 settembre 2016 inoltre, in concomitanza con la giornata dell'estrazione, è in programma a Roma la manifestazione-evento dedicata al Premio Braille, una grande serata di musica e spettacolo che vedrà la consegna dei riconoscimenti pubblici per chi si è distinto nella promozione dei diritti delle persone con disabilità visiva e sarà l'occasione per annunciare i biglietti vincenti della Lotteria.

**Per ulteriori informazioni:  
Chiara Giorgi - Per l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti  
Cellulare: 347 33 51 416  
Mail: [c.giorgi@i-mage.com](mailto:c.giorgi@i-mage.com)**







## U.N.I.Vo.C. ONLUS

Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi

presenta:



C'è forse qualcuno nella vostra famiglia o tra i vostri amici che sia cieco o ipovedente? No? Tanto meglio: *Reciprocamente Insieme* vi propone, ad ogni numero, piccoli consigli di comportamento che potranno tornarvi utili quando vi capiterà di incontrare un uomo o una donna con un bastone bianco per strada, in una stazione, ad una riunione o al ristorante.

Probabilmente vi verrà voglia di aiutarli, ma non osate perchè non sapete come farlo o avete paura di sbagliare. Oppure li aiuterete, ma vi accorgete di essere maldestri e, anzichè prestare servizio agli interessati, potreste causare loro solo ulteriori difficoltà. Da ciò nasce l'idea di questa piccola

guida che non ha alcuna pretesa, nè di essere completa, nè di possedere la "Verità", ma che ha il solo ed unico scopo di aiutarvi ad assecondare gradevolmente coloro che ne hanno bisogno.

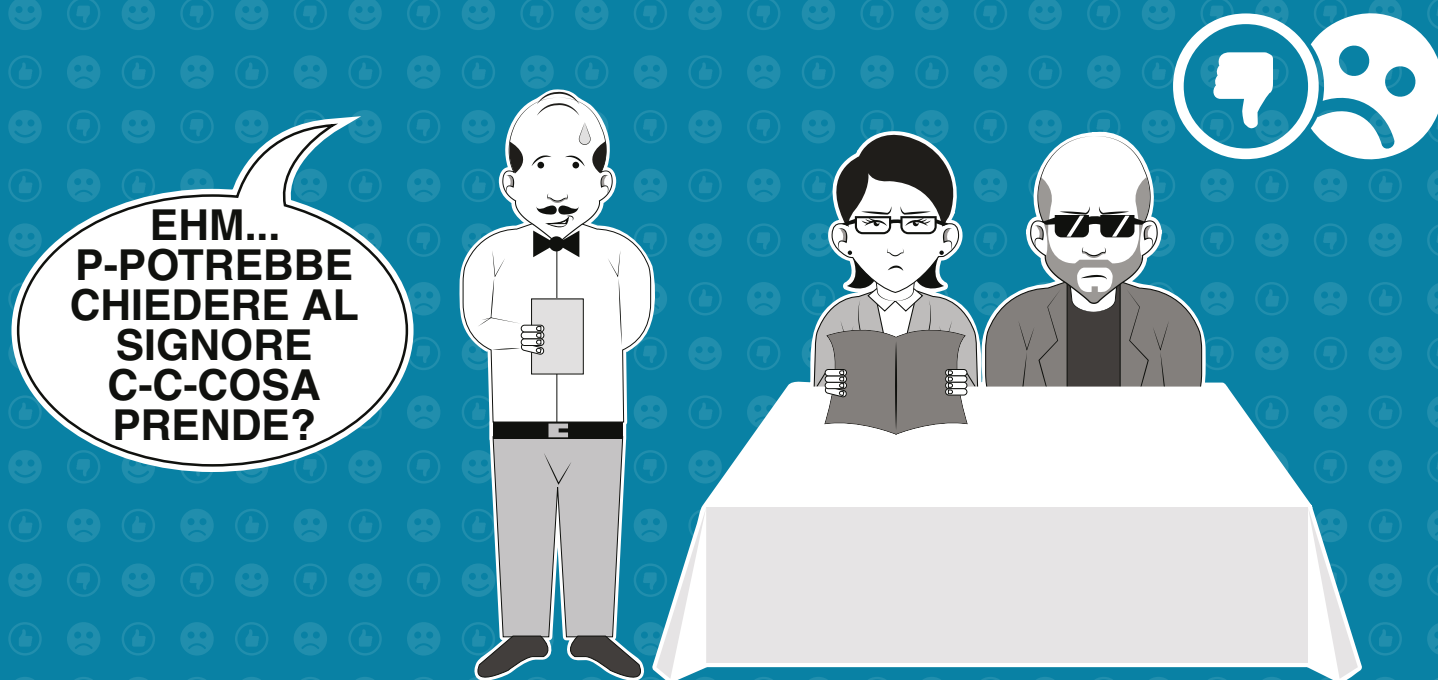
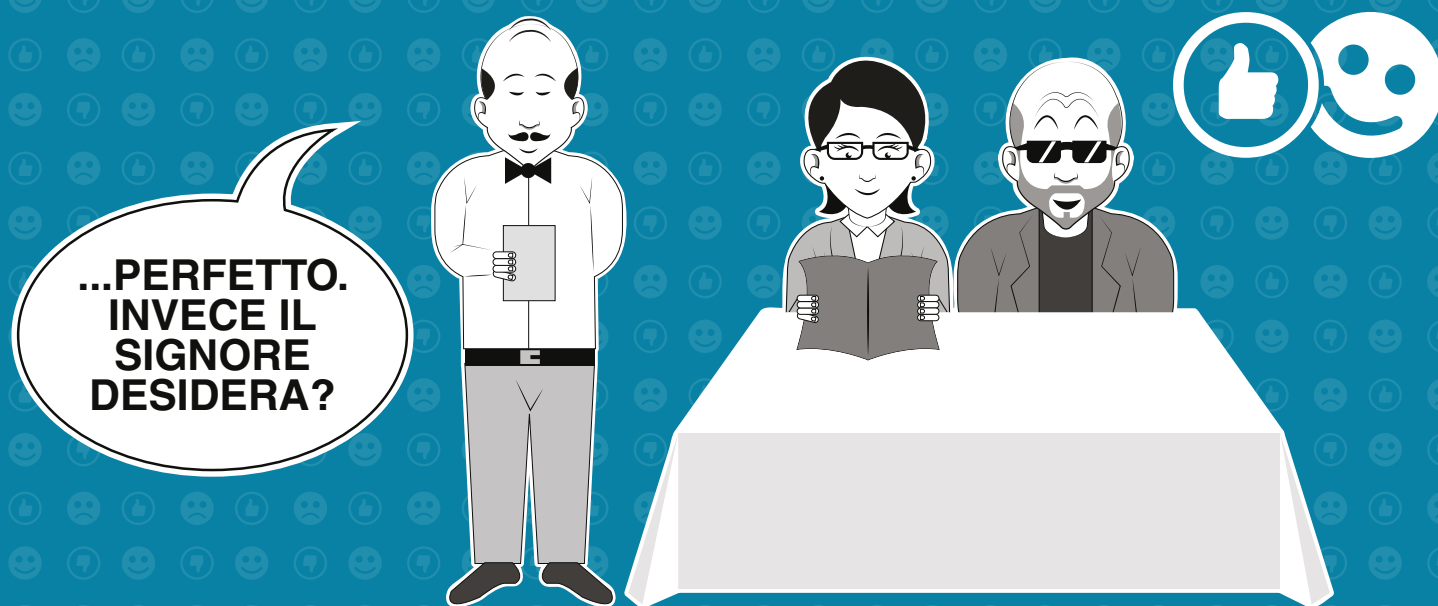
È infine più piacevole poter offrire il proprio aiuto che averne bisogno. Un servizio reso gentilmente e al momento giusto diviene per entrambe le parti un'esperienza che arricchisce.

Se questi piccoli consigli potranno contribuire a ciò, allora il suo scopo sarà raggiunto.

**(RUBRICA LIBERAMENTE ISPIRATA ALL'OMONIMO OPUSCOLO)**

## DESIDERA?

Ci sarà qualche volta capitato di imbatterci in una persona con disabilità visiva, magari con un accompagnatore, no? Bene. Un problema abbastanza comune è il non sapere in che modo rivolgersi al non vedente e, molto spesso, si cade in un errore abbastanza banale: ci rivolgiamo all'accompagnatore dicendogli "può chiedergli cosa ordina?" se siamo al ristorante, oppure "vuole chiedergli se vuole accomodarsi?", se siamo sui mezzi pubblici. Sbagliato! Una persona non vedente non vede appunto... ma ci sente benissimo. E sa anche risponderci! Se vogliamo chiedere qualcosa, rivolgiamoci direttamente alla persona interessata, non abbiamo bisogno di un interprete che ci faccia "da tramite".



Ideazione e grafica a cura di **Andrea Alfano**



Commento alla Sentenza della Corte di Cassazione,  
Sezione Lavoro, n. 12964/2008

**I rapporti fra attività di volontariato e lavoro subordinato sono stati spesso oggetto di intervento da parte delle autorità di vigilanza al fine di delimitarne espressamente i campi ed evitare l'utilizzazione di personale in maniera difforme dalla legge.**

**i** In merito, ritengo interessante per le nostre Sezioni riportare la sentenza della Suprema Corte di Cassazione n.12964/2008 che, seppure risalente nel tempo, ha ben evidenziato le differenze delle relative discipline.

Il fatto storico prende le mosse negli anni 1993-1997 allorquando il Comune di Volterra decideva di avvalersi dell'opera di anziani per coadiuvare o sostituire il personale dello stesso comune nella sorveglianza della pinacoteca, del museo, del parco archeologico e degli alunni delle scuole materne durante il trasporto. Inizialmente detto comune provvedeva a stipulare una convenzione direttamente con singoli anziani. Successivamente il Comune in parola stipulava una convenzione con una associazione di volontariato, avente ad oggetto la sorveglianza del museo, della pinacoteca, dell'acropoli, del teatro: il com-

penso orario veniva pagato all'associazione, la quale tratteneva per sé una piccola parte (20%) e passava il resto all'anziano (80%) che aveva eseguito la prestazione, qualificandolo come rimborso spese.

A seguito di ispezione eseguita nel gennaio-febbraio 1998, l'INPS accertava che i rapporti con gli anziani costituivano veri e propri rapporti di lavoro, assoggettabili a contribuzione. Non solo, ma nel periodo in cui era intervenuta l'associazione di volontariato, veniva ravvisata una illecita intermediazione di mano d'opera.

La questione, esperiti i ricorsi amministrativi, finiva in sede giurisdizionale in cui il Comune proponeva azione giudiziale di accertamento negativo dell'obbligo contributivo, contestando la ricostruzione effettuata dagli ispettori dell'INPS e sostenendo trattarsi di mere prestazioni di volontariato senza alcuna connotazione di lavoro subor-

**PRIMA  
DEL'98**



**Il Comune stipulava una convenzione con una associazione di volontariato e il compenso orario veniva pagato all'associazione, che tratteneva il 20%, e passava il restante 80% all'anziano che aveva eseguito la prestazione, qualificandolo come rimborso spese.**

**DOPO  
IL'98**



**L'INPS accertava che i rapporti con gli anziani costituivano veri e propri rapporti di lavoro, assoggettabili a contribuzione. Inoltre, nel periodo in cui era intervenuta l'associazione di volontariato, veniva ravvisata una illecita intermediazione di mano d'opera.**

dinato. Il Tribunale di Pisa, sezione distaccata di Volterra, accoglieva il ricorso, motivando nel senso che il comune aveva correttamente utilizzato lo schema legale del lavoro in regime di volontariato con l'intervento dell'associazione. L'utilizzo di tale schema, rispondente alla l. n. 266/1991, escludeva la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato od autonomo.

L'INPS proponeva appello e la Corte di Appello di Firenze, in riforma della sentenza impugnata, riteneva sussistere la pretesa contributiva dell'INPS sulla base delle considerazioni che di seguito si riassumono:

- il riferimento alla normativa del volontariato non impedisce l'accertamento di un rapporto di lavoro, una volta stabilito che i compensi percepiti dagli anziani travalicavano il concetto di mero rimborso-spese; tale potrebbe essere soltanto un rimborso di spese vive;
- non si dubita della legittimità della corresponsione di un contributo all'associazione di volontariato;
- è la quota oraria attribuita ai soci ad esorbitare dal limite del mero rimborso;
- ne consegue che l'associazione si è posta come intermediaria di rapporti di lavoro subordinato, in cui il singolo anziano veniva chiamato a collaborare col personale comunale per circa tre ore ogni volta, a richiesta del personale medesimo, e quindi lo coadiuvava nell'espletamento di compiti istituzionali;
- ne deriva la costituzione di un rapporto di lavoro di diritto privato tra anziano e Comune, con l'intermediazione dell'associazione di volontariato, onde l'Amministrazione rimane tenuta alla contribuzione nei confronti dell'INPS.





## Volontariato

**Attività gratuita**

**Non prevede compensi**

**Solo rimborsi spese**

Avverso alla sentenza di appello il Comune di Volterra proponeva ricorso per Cassazione. Il giudice delle leggi ha risolto la questione dell'intermediazione di lavoro subordinato ricostruendo la disciplina vigente che sottrae gli enti pubblici da essa, con conseguente rigetto del motivo di ricorso attinente a tale aspetto. Ciò lascia però intendere che l'intermediazione illegittima di manodopera sussisterebbe nel caso in cui i volontari di una associazione di volontariato per tramite di essa svolgessero la propria attività in favore di enti privati.

Per quel che interessa la presente trattazione, l'aspetto più importante è quello relativo alla sussistenza o meno di un rapporto di lavoro camuffato in attività di volontariato, cosa contestata dal Comune di Volterra in uno dei motivi del ricorso per cassazione.

Tale motivo muoveva da una petizione di principio: poiché la qualità di volontario è per definizione incompatibile con un rapporto di lavoro, di conseguenza non si può ipotizzare la sussistenza di alcun rapporto di lavoro.

Detta argomentazione, a detta della Suprema Corte, non tiene conto che un rapporto di lavoro può essere dissimulato da un rapporto di volontariato, a seconda del suo atteggiarsi in fatto. Se risulta che un presunto volontario è

in realtà un soggetto assunto e retribuito da una associazione di (presunto) volontariato, non sarà applicabile la disciplina sul volontariato ma la normale disciplina gius-lavoristica.

Da tale quadro normativo deriva che l'attività del volontario è per sua natura gratuita, onde la corresponsione di un compenso oltre il mero rimborso spese documentate comporta che l'attività in questione non sarà più di volontariato, ma dovrà essere altrimenti definita. Non è sufficiente il «nomen iuris» di volontario per escludere la sussistenza di un rapporto di lavoro, in quanto dalla qualificazione giuridica di volontario ne discende la spontaneità e gratuità della prestazione e l'esclusivo percepimento di rimborsi spese documentati e non forfettari. Perciò ben venga la stipulazione di convenzioni con enti pubblici e privati, ma le nostre sezioni devono riconoscere e corrispondente al volontario solo le spese documentate effettivamente sostenute e non un rimborso forfettario, addirittura orario, che può essere indice di rapporto di lavoro subordinato con conseguente responsabilità per evasione retributive e contributiva e, nel solo caso di servizi per enti privati, intermediazione di manodopera.

**Mattia Gattuso**





**La Direzione Nazionale U.N.I.Vo.C., per l'anno 2017, offre le seguenti indicazioni programmatiche e le sottopone alla vostra attenzione per l'approvazione.**

**Gentili Dirigenti, presentiamo un programma ambizioso e molto impegnativo che vorremmo tentare di realizzare compatibilmente con le risorse finanziarie che si spera si riescano a recuperare con eventi che vedranno impegnati tutti, dalla Direzione Nazionale alle sezioni periferiche.**

**È necessario, quindi, individuare nuove strategie programmatiche al fine di superare le difficoltà di ordine finanziario e mettersi alla ricerca di possibili autofinanziamenti a vantaggio di tutti.**

**A tal proposito, ricorrendo il venticinquesimo anniversario della istituzione dell'U.N.I.Vo.C., 11 marzo 1992, nell'anno 2017 si celebrerà la ricorrenza con eventi nazionali e territoriali; si chiederà, pertanto, il supporto all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.**

### **RICERCA FONDI** 🔍

Nell'anno 2016 si sperimenterà la formula del fundraising, come del resto avviene per buona parte delle più consolidate organizzazioni di volontariato sociale, affidando tale attività ad un fundraiser il quale dovrà tenersi in stretto contatto con i dirigenti del gruppo di lavoro della Direzione Nazionale. Valuteremo i risultati e nel caso positivo si continuerà in tal modo anche per l'anno 2017.



**ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE** 

Continuare a presentare progetti per il servizio civile, in partnerariato con la U.I.C.I e con la collaborazione delle sezioni coinvolte arricchendoli con la presenza di partners.

Insistere nello studiare tutti i bandi europei e nazionali compatibili con le nostre caratteristiche, attivare progetti in rete con le sezioni, individuare partner adeguati ed efficaci, guidare le sezioni e monitorarne i risultati.

Continuare ad affidarci a persone competenti, si auspica in un lavoro collegiale che coinvolga i componenti della Direzione Nazionale, i dirigenti provinciali, i singoli soci nel tentativo di acquisire contributi di idee.

**RIUNIONI IN TELECONFERENZA** 

Sia per un risparmio economico e sia per i buoni risultati ottenuti, continueremo a convocare le riunioni della Direzione Nazionale in modalità telefonica rispettando il regolamento per gli incontri de visu.

Si continuerà a proporre incontri Inter-regionali tra le varie Sezioni Provinciali con la partecipazione dei Componenti Territoriali Nazionali passando dalla fase sperimentale del 2016, a quella definitiva del 2017.

**COMUNICAZIONE** 

Si rende necessario avviare un processo di modernizzazione degli strumenti di comunicazione.

Continuar a pubblicare la rivista "Reciprocamente Insieme", organo ufficiale dell'associazione, rafforzando la qualità dei contenuti e valutando, la possi-



bilità di pubblicarla anche in altre modalità.

Continuare ad aggiornare il sito [www.univoc.org](http://www.univoc.org) affinché continui ad essere accessibile, moderno, semplice e piacevole anche nella grafica.

Si dovrà intensificare l'attività della mailing list "univocforum", la lista aperta a tutti coloro che sono interessati al volontariato pro-ciechi affidandola per il 2016/2017 ad un volontario che abbia tempo, voglia, stimoli per una sua presenza più capillare che veda, finalmente, iscritti i Dirigenti Nazionali, Provinciali e i volontari. Univocforum si deve intendere come una agorà dove si possano confrontare, conoscere e discutere, delle tematiche associative, tutti i volontari di tutto il paese.

Si continuerà a chiedere all'UICI trasmissioni radiofoniche al fine di promuovere i servizi delle sezioni e di stimolare i Dirigenti UICI alla costituzioni di nuove sezioni.

Progettare/organizzare una campagna promozionale compatibilmente con i mezzi finanziari a disposizione, al fine di una maggiore visibilità per un reclutamento di volontari a vantaggio delle sezioni le quali offrono svariati servizi ai minorati della vista.

Partecipare agli eventi Nazionali, interventi in radio e tv anche locali, pubblicazioni su riviste e giornali, di spot promozionali.

Diffondere, con aggiornamenti opportuni, materiale di promozione riguardante l'U.N.I.Vo.C..



## NUOVA TECNOLOGIA

In rapporto agli sviluppi tecnologici sarebbe necessario verificare le opportunità che vengono offerte a garanzia di una maggiore efficacia nell'esplicazione dei servizi da offrire agli utenti nonché a favorire le attività in rapporto alle esigenze sempre crescenti dei fruitori dei servizi. Con il coinvolgimento di esperti e con la collaborazione di volontari vedenti e non vedenti, si individuerà e proporrà la giusta applicazione adatta alle caratteristiche della U.N.I.Vo.C..

## SEZIONI PERIFERICHE

Cercare di realizzare una griglia informativa a livello periferico di tutte le attività dell'associazione;

- esperire ogni tentativo mirante alla costituzione di nuove sezioni di volontariato U.N.I.Vo.C. attraverso opportuna sensibilizzazione con la collaborazione attiva dei componenti territoriali e dirigenti U.I.C.I.;
- continuare ad incoraggiare le sezioni al fine di consentire la realizzazione di attività documentate ritenute dalla Direzione Nazionale particolarmente significative. Rafforzare, con convinzione, la collaborazione tra U.N.I.-Vo.C. ed U.I.C.I. per una più qualificata programmazione ed attuazione dei servizi da offrire agli utenti.

Cari amici, le presenti previsioni di attività, vogliono essere semplici indicazioni per la nostra mission. Si potrebbe osservare, giustamente, che alcuni punti indicati si ripetono nel tempo, ma noi avvertiamo la necessità di indicarli, perché li riteniamo indispensabili per garantire operosità ed impegno nella speranza di poterli ampliare qualora le possibilità umane ed economiche lo consentiranno. Non sempre ripetersi è segno di debolezza, al contrario è consapevolezza di una volontà a migliorarsi e a rinnovarsi sulla base delle precedenti esperienze maturate. Infine auguriamo a tutti di poter attuare quanto previsto nella consapevolezza che operando in piena armonia si possano raggiungere risultati vantaggiosi per il godimento di una serena esistenza e di una piena integrazione sociale.

**Il Presidente Nazionale U.N.I.Vo.C. Salvatore Petrucci**

› **IL 24 GENNAIO 2016**

La **Direzione** delibera:

- di dare l'incarico professionale ad un nuovo commercialista che predisponga il bilancio consuntivo 2015, il bilancio previsionale 2017 con relative note integrative e relazioni esplicative, oltre alla trasmissione delle certificazioni uniche e del modello 770. Viene scelto il consulente commercialista **Dr. Stefano Grassi** di Udine;

- di dare incarico ad un progettista per la ricerca di bandi e predisposizione e stesura dei relativi progetti. Viene scelto il **Dr. Massimo Becchi**;

- di dare incarico al Signor **Lucio Gennarini**, Presidente della sezione U.N.I.Vo.C. di Aquila, il quale si rende disponibile, a titolo completamente gratuito, ad assumersi l'incarico di web master per il sito dell'U.N.I.Vo.C.. La **Direzione** si rende disponibile ad individuare, tra i volontari, un moderatore per la mailing-list "*univocforum*" e individuare competenti collaboratori volontari per la ricerca di nuovi software e applicazioni per smartphone.

› **IL 4 FEBBRAIO 2016**

La **Direzione** delibera di svolgere l'Assemblea Nazionale a Rimini.

› **IL 25 FEBBRAIO 2016**

La **Direzione** delibera di preparare e presentare un progetto con la **Fondazione Unicredit** per un finanziamento ad un corso di informatica per non vedenti anziani da distribuire alle sezioni. Si approva a maggioranza la relazione

morale 2015 da presentare all'Assemblea.

› **IL 1 MARZO 2016**

Si organizzano le trasferte dei Dirigenti per l'Assemblea.

› **L'11 MARZO 2016**

Si approvano all'unanimità i documenti da sottoporre all'Assemblea.

› **IL 2 APRILE 2016**

La **Direzione** ha accettato le dimissioni del componente Signor **Eugenio Carlo Colucci**.

› **IL 30 APRILE 2016**

L'**Assemblea Nazionale** ha eletto come componente della Direzione nazionale il Signor **Claudio Calacoci**. La **Direzione**, nella seduta del 30 aprile, ha formalmente inserito il signor Claudio Calacoci e ha riassegnato le competenze territoriali e gli incarichi per settore.





# Le nostre sedi

**ASTI (AT)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Quintino Sella, 41  
CAP: 14100  
Tel: 0141/592086

**COSENZA (CS)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Corso Mazzini, 227  
CAP: 87100  
Tel: 0984/21896

**PORDENONE (PO)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Martelli, 4  
CAP: 33170  
Tel: 0434/21941

**TRIESTE (TS)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Cesare Battisti, 2  
CAP: 34125  
Tel: 040/768046

**BARI (BA)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Viale Ennio, 54  
CAP: 70124  
Tel: 080/5429082

**CUNEO (CN)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Bersezio Vittorio, 15  
CAP: 12100  
Tel: 0171/67661

**REGGIO CALABRIA (RC)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
V. Sbarre inferiori, Trav. IX, 33  
CAP: 89100  
Tel: 0965/594750

**UDINE (UD)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via San Daniele, 29  
CAP: 33100  
Tel: 0432/501991

**BELLUNO (BL)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Mezzaterra, 7  
CAP: 32100  
Tel: 0437/943413

**FIRENZE (FI)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Fibonacci, 5  
CAP: 50131  
Tel: 055/580319

**REGGIO EMILIA (RE)**

Sezione Provinciale  
Via della Racchetta, 3  
CAP: 42100  
Tel: 0522/430745

**VENEZIA (VE)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Viale S. Marco, 15/R  
CAP: 30173  
Tel: 041/958777

**BIELLA (BI)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via E. Bona, 2  
CAP: 13051  
Tel: 015/20355

**FOGGIA (FG)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Gorizia, 48  
CAP: 71100  
Tel: 0881/772505

**ROMA (RM)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Mentana, 2  
CAP: 00185  
Tel: 06/490595

**VERCELLI (VC)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via G.B. Vicotti, 6  
CAP: 13100  
Tel: 0161/253539

**BOLOGNA (BO)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via dell'Oro, 3  
CAP: 40124  
Tel: 051/334967

**FROSINONE (FR)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Casilina Nord, 120  
CAP: 03100  
Tel: 0775/270781

**SALERNO (SA)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Aurelio Nicolodi, 13  
CAP: 84100  
Tel: 089/792700

**VERONA (VR)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Trainotti, 1  
CAP: 37100  
Tel: 045/8005108

**CAGLIARI (CA)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via del Platano, 27  
CAP: 09100  
Tel: 070/522255

**LECCE (LE)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Piazza dei Peruzzi, 1  
CAP: 73100  
Tel: 0823/241212

**SAVONA (SV)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Ratti, 1/2  
CAP: 17100  
Tel: 019/850906

**VIBO VALENTIA (VV)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via San Giovanni Bosco, 13  
CAP: 89900  
Tel: 0963/472047

**CASERTA (CE)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Ferrarecche, comp. Sole  
CAP: 81100  
Tel: 0823/355762

**MESSINA (ME)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Santa Cecilia, 98 - IS. 115  
CAP: 98100  
Tel: 090/2936084

**TARANTO (TA)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Duca degli Abruzzi, 20  
CAP: 74100  
Tel: 099/4527923

**VITERBO (VT)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Molini, 11  
CAP: 01100  
Tel: 076/223204

**CATANIA (CT)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Giambattista Grassi, 12  
CAP: 95125  
Tel: 095/333380

**NAPOLI (NA)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via S. Giuseppe dei Nudi, 80  
CAP: 80135  
Tel: 081/5498835

**TORINO (TO)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Corso Vittorio Emanuele II, 63  
CAP: 10128  
Tel: 011/535567

**CATANZARO (CZ)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Spizzirri, 1/3  
CAP: 88100  
Tel: 0961/721427

**PADOVA (PD)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via S. Gregorio Barbarigo, 74  
CAP: 35141  
Tel: 049/8757211

**TREVISO (TV)**

c/o Unione Italiana Ciechi  
Via Orleans, 4  
CAP: 31100  
Tel: 0422/547766





BASTA UN  
GESTO  
PICCOLO  
COSÌ

A volte, anche un piccolo gesto può migliorare la nostra vita e quella degli altri. Dona la tua disponibilità, anche per poche ore a settimana, e contribuisce a dare una mano ad un disabile della vista.

